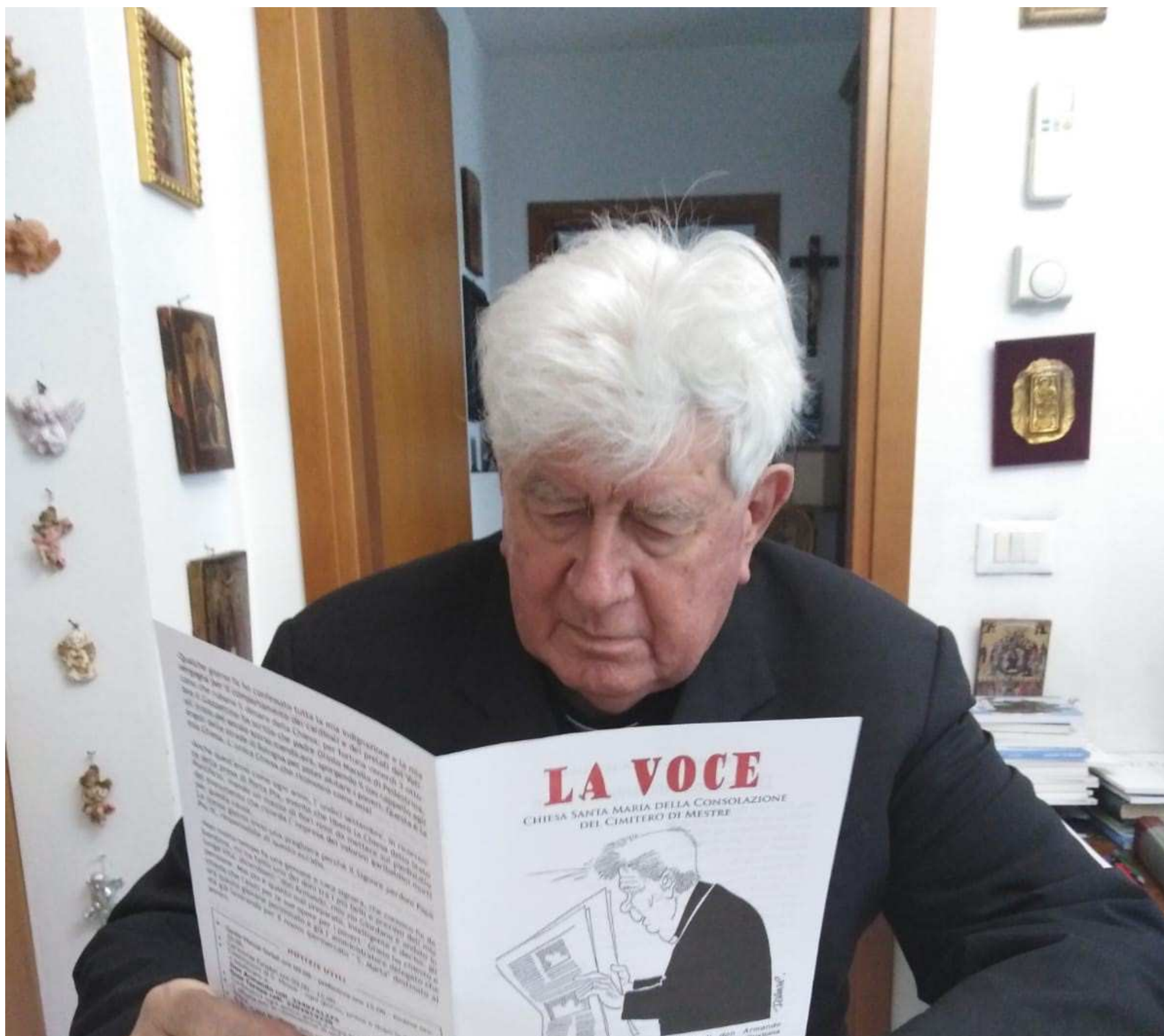


Anno 2
n° 29

LA VOCE

18 Lug.
2021

CHIESA SANTA MARIA DELLA CONSOLAZIONE
DEL CIMITERO DI MESTRE



Comunicazioni e riflessioni settimanali di don Armando Trevisiol, guida spirituale di questa piccola Comunità Cristiana

IL MESSAGGIO DI QUESTA DOMENICA

Io credo nel cristianesimo come credo che il sole è sorto. non solo perché lo vedo, ma perché da esso vedo tutto il resto.

(CS Lewis)

PER CHI E' FORTEMENTE

PREGHIERA A SANTA BERNADETTE

Cara Santa Bernadette,

mi rivolgo a te perché so che la Madonna ti ha voluto particolarmente bene apparendoti molte volte a Lourdes e ti ha scelta perché ci aiutassi a vivere secondo la volontà del Signore.

Cara Santa Bernadette,

ho un peso nel mio cuore e una grande preoccupazione, e non ho neppure il coraggio di rivolgermi direttamente alla Madonna pur sapendo che è nostra madre perché mi ottenga il dono di ritrovare la pace e serenità, liberandomi dall'incubo del male, poiché sono ben cosciente di non meritare tanto aiuto.

Cara Santa Bernadette,

tu che sei stata tanto umile e cara, permettimi che ti confidi la mia pena e soprattutto che ti chieda di parlare confidenzialmente alla Madonna del mio caso particolare.

Cara Bernadette,

sei tu l'ultima mia speranza, confido di poter ritornare presto per ringraziarti per quanto avrai fatto per me, ma se non riesci neppure tu ad ottenere la grazia che ti chiedo, ottienimi dalla Madonna il coraggio di portare la mia croce.

Ora ti lascio un lumino perché non ti dimentichi di me.

Amen

-Chiesa del cimitero di Mestre-

Preghiera sotto l'immagine di S. Bernadette

MORALE DELLA FAVOLA

LA VECCHIA SIGNORA SCORBUTICA

Sul tavolino da notte di una vecchia signora ricoverata in un ospizio per anziani, il giorno dopo la sua morte, fu ritrovata questa lettera. Era indirizzata alla giovane infermiera del reparto.

“Cosa vedi tu che mi curi? Chi vedi, quando mi guardi? Cosa pensi, quando mi lasci? E cosa dici quando parli di me?”

Il più delle volte vedi una vecchia scorbatica, un po' pazza, lo sguardo smarrito, che non è più completamente lucida, che sbava quando mangia e non risponde mai quando dovrebbe.

E non smette di perdere le scarpe e le calze, che docile o no, ti lascia fare come vuoi, il bagno e i pasti per occupare la lunga giornata grigia.

E' questo che vedi?

Allora apri gli occhi. Non sono io.

Ti dirò chi sono.

Sono l'ultima di dieci figli con un padre e una madre. Fratelli e sorelle che si amavano. Una giovane di 16 anni, con le ali ai piedi, sognante che presto avrebbe incontrato un fidanzato, sposata già a vent'anni.

Il mio cuore salta di gioia al ricordo dei propositi fatti in quel giorno.

Ho 25 anni ora e un figlio mio, che ha bisogno di me per costruirsi una casa.

Una donna di 30 anni, mio figlio cresce in fretta, siamo legati l'uno all'altra da vincoli che dureranno. Quarant'anni, presto lui se ne andrà. Ma il mio uomo veglia al mio fianco.

Cinquant'anni, intorno a me giocano daccapo dei bimbi.

Rieccomi con dei bambini, io e il mio diletto.

Poi ecco i giorni bui, mio marito muore. Guardo al futuro tremando di paura, giacchè i miei figli sono completamente occupati ad allevare il loro.

E penso agli anni e all'amore che ho conosciuto. Ora sono vecchia: la natura è Crudele, si diverte a far passare la vecchiaia per

pazzia. Il mio corpo mi lascia, il fascino e la forza mi abbandonano. E con l'età avanzata laddove un tempo ebbi un cuore vi è ora una pietra.

Ma in questa vecchia carcassa rimane la ragazza il cui vecchio cuore si gonfia senza posa. Mi ricordo le gioie, mi ricordo i dolori, e sento daccapo la mia vita e amo.

Ripenso agli anni troppo brevi e troppo presto passati. E accetto l'implacabile realtà "che niente può durare".

Allora apri gli occhi, tu che mi curi, e guarda non la vecchia scorbutica..... Guarda meglio e mi vedrai.

Quanti volti, quanti occhi, quante mani incrociamo, ogni giorno. Che cosa guardiamo? Le rughe, le ostilità, i dubbi, le durezza. Se imparassimo invece a guardare i sogni, i palpiti, gli amori spesso così accuratamente nascosti?

Abbiamo più volte ripetuto che tutte le offerte che si ricevono in questa chiesa sono destinate ai poveri perciò quando gli "addetti" passano con la borsa, sappiate che state facendo un'offerta per un concittadino in difficoltà. Dargli qualche centesimo mi sembra pochino.

Don Armando

NOTIZIE UTILI

Sante Messe: feriali ore 09.00 - festiva ore 10.00.

Cerimonie funebri ore 09.00 - 15.00.

Per le celebrazioni di S. Messe - ogni giorno, prima della S. messa o telefonare a:

Don Armando cell. 3349741275

Suor Teresa cell. 3382013238

Confessioni ogni giorno prima e dopo la S. Messa.

L'offerta per la celebrazione di una S. messa è assolutamente libera.

N.B.: Tutte le offerte date per qualsiasi motivo nella chiesa del cimitero sono interamente devolute per le opere di carità.

Don Armando: Centro don Vecchi, via dei 300 Campi 6.